

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PER L'INVALIDITA' E VECCHIAIA

DELL' ESERCIZIO 1994

	U S C I T E	PREVENTIVO 1994		CONSUNTIVO 1994			
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	Iscrizioni ordinarie e rendite vitalizie	Facchini e ausiliari del traffico	Giocatori di calcio	TOTALE
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI: - Rate di pensione (all.n.1)	1.121.000.000	1.320.000.000	1.383.917.945	2.352.064	5.819.496	1.392.089.505
2	ONERI FINANZIARI: - Interessi passivi su prestazioni arretrate	3.500.000	90.000.000	1.225.433	—	—	1.225.433
3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE: - Rimborso contributi agli assicurati	2.438.000	2.465.000	1.262.481	—	—	1.262.481
4	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - Uscite varie	4.000.000	4.000.000	121.634.950	212.267	511.079	122.358.296
	A - COMPONENTI FINANZIARIE PARTE CORRENTE	1.130.938.000	1.416.465.000	1.508.040.809	2.564.331	6.330.575	1.516.935.715
5	PERDITA SU QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI UNITARI	9.818.000	—	—	—	—	—
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	2.875.000.000	2.521.000.000	2.046.602.066	5.653.000	8.467.000	2.060.722.066
7	INTERESSI PASSIVI SUL C/C CON L' INPS	562.000.000	620.000.000	770.445.000	—	—	770.445.000
8	ACCANTONAMENTI ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA: - Quota di accantonamento per oneri tributari	—	613.136.000	106.140.726	293.000	573.436	107.007.162
9	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE: - Eliminazione di residui attivi per irrecuperabilità o insussistenza dei crediti	—	—	3.608.007	—	—	3.608.007
10	ASSEGNAZIONI A FONDI E RISERVE TECNICHE:	75.964.000	35.451.000	1.427.543	110.899	—	1.538.442
	- al fondo di riserva pensioni da liquidare	6.562.000	—	—	110.899	—	110.899
	- al fondo di copertura delle pensioni	69.402.000	35.451.000	—	—	—	—
	- al fondo svalutazione crediti rate pensioni da recuperare	—	—	1.427.543	—	—	1.427.543
11	STORNO RISCONTI ATTIVI INIZIALI DI PRESTAZIONI (all.n.1)	893.000.000	915.123.000	913.954.000	250.000	919.000	915.123.000
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	4.415.782.000	4.704.710.000	3.842.177.342	6.306.899	9.959.436	3.858.443.677
	TOTALE DELLE USCITE (A+B)	5.546.720.000	6.121.175.000	5.350.218.151	8.871.230	16.290.011	5.375.379.392
	AVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO	7.650.952.000	—	—	—	—	—
	TOTALE A PAREGGIO	13.197.672.000	6.121.175.000	5.350.218.151	8.871.230	16.290.011	5.375.379.392

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Allegato n.1

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1994		CONSUNTIVO 1994			
	ORIGINARIO (dato economico)	AGGIORNATO (dato economico)	Rate di pensione impegnate nel 1994	più: risconto al 31-12-1993	meno: risconto al 31-12-1994	TOTALE (dato economico)
Iscrizioni ordinarie e rendite vitalizie	1.153.000.000	1.320.954.000	1.383.917.945	913.954.000	883.521.000	1.414.350.945
Facchini e ausiliari del traffico	2.000.000	3.000.000	2.352.064	250.000	350.000	2.252.064
Giocatori calcio	6.000.000	6.000.000	5.819.496	919.000	937.000	5.801.496
TOTALE	1.161.000.000	1.329.954.000	1.392.089.505	915.123.000	884.808.000	1.422.404.505

PAGINA BIANCA

A P P E N D I C E

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

PAGINA BIANCA

Nell'esercizio 1994 non vi sono stati mutamenti nella vigente normativa dell'assicurazione facoltativa di cui al titolo IV del R.D.L. 4.10.1935, n. 1827.

Identica situazione anche per l'assicurazione facoltativa dei lavoratori appartenenti alla categoria dei barrocciai, piccoli trasportatori ed ausiliari del traffico di cui alla tariffa approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3.4.1957, e per l'assicurazione facoltativa dei giocatori di calcio di cui alla convenzione stipulata il 24.2.1960.

Si evidenzia ancora una volta l'antieconomicità della gestione, conseguenza dell'elevato ammontare delle spese di amministrazione in relazione allo scarsissimo gettito contributivo; è da prevedere, quindi, per il 1994, un accentuarsi della situazione di squilibrio economico-patrimoniale della gestione.

Tale situazione, dovuta principalmente allo scarsissimo interesse che suscita l'assicurazione facoltativa, superata ormai dall'evoluzione del sistema previdenziale, è stata ripetutamente segnalata al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con l'invito a valutare, nell'ambito degli emanandi provvedimenti legislativi, l'opportunità di ristrutturare o sopprimere l'assicurazione in esame, al fine di renderla più aderente alle esigenze della categoria di soggetti destinatari dell'assicurazione stessa.

Peraltro, com'è noto, la Corte Costituzionale con sentenza n. 141/89, ha dichiarato incostituzionale il terzo comma dell'art. 29 della legge 4.4.1952, n. 218 nella parte in cui non prevede un meccanismo di adeguamento dell'importo mininale dei contributi versati nell'assicurazione facoltativa dal giorno della sua entrata in vigore in poi. La problematica sollevata dalla citata sentenza è stata evidenziata al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale che ha predisposto una ipotesi di normativa sulla rivalutazione dei contributi versati nell'assicurazione facoltativa e di quelli versati nella "Mutualità Pensioni per le casalinghe".

In base a tale normativa le pensioni a carico delle due forme assicurative "verrebbero" perequate automaticamente come le pensioni sociali.

Al riguardo il Dicastero ha fatto presente che: "il differimento di fatto verificatosi nella definizione della particolare materia è dipeso dall'insorgenza delle problematiche che ultimamente hanno investito la più vasta categoria dei lavoratori dipendenti, in ordine alla sospensione dei pensionamenti anticipati di anzianità ed all'attuazione della riforma delle pensioni".

PAGINA BIANCA

FONDO PER LA EROGAZIONE DEI
TRATTAMENTI PREVIDENZIALI VARI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

L'Istituto, oltre ai Fondi e alle Gestioni per i quali compila specifici e autonomi bilanci, amministra particolari Fondi per la erogazione di trattamenti previdenziali a determinate categorie di persone.

I Fondi di cui trattasi sono:

- il Fondo di previdenza degli ex dipendenti dell'INCIS che eroga, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 30 dicembre 1972, n.1036, il trattamento pensionistico sostitutivo dell'A.G.O. già corrisposto da un apposito fondo esistente in seno al soppresso Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato;

- il Fondo di previdenza degli ex dipendenti dell'I.S.E.S. che eroga, ai sensi del predetto DPR 1036/1972, il trattamento pensionistico integrativo e di quiescenza già corrisposto da un apposito fondo esistente in seno al soppresso Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale;

- il Fondo di previdenza per il personale di ruolo dell'IACP di Genova, le cui funzioni sono state trasferite all'INPS con D.P.R. 1° aprile 1978, n.274 a seguito della soppressione del fondo esistente in seno al predetto Istituto, che eroga il trattamento pensionistico sostitutivo dell'A.G.O.;

- il Fondo per le pensioni comunali riscattate, che eroga le pensioni liquidate direttamente dai Comuni ad alcuni loro dipendenti. A seguito di apposite convenzioni stipulate con i singoli Comuni, l'Istituto, a suo tempo, si è assunto l'onere di corrispondere le rate di pensione che matureranno a favore dei suddetti dipendenti, contro il versamento da parte dei Comuni stessi del valore capitale corrispondente alle pensioni liquidate;

- il Fondo per l'assegno vitalizio eredità Pace-Basso-Zanin che eroga un vitalizio ad un parroco che provvede a celebrare funzioni religiose nella cappella di una villa facente parte di detta eredità. Trattasi di un onere modale conseguente alla accettazione dell'eredità.

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1994 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per l'anno 1993;

- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1993 e 1994.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione dei vari aggregati in esso evidenziati si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1994, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macro-economico", rispetto ai dati previsti originariamente.

	CONSUNTIVO	PREVENTIVO 1994		CONSUNTIVO
	1993	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1994
	(in milioni di lire)			
PASSIVO NETTO ALL'INIZIO DELL'ANNO				
-Fondi vari	47	47	48	48
-Disavanzo patrimoniale	-60.662	-69.333	-70.780	-70.780
TOTALE	-60.615	-69.286	-70.732	-70.732
ENTRATE				
-Redditi e proventi patrimoniali	(..)	(..)	(..)	(..)
-Poste correttive e compensative delle uscite	450	45	16	19
-Entrate non classificabili in altre voci	21	12	16	2
-Canone d'uso netto imm. strumentali	—	—	—	(..)
-Prelevi da fondi vari	—	(..)	—	(..)
Totale delle Entrate	471	57	32	21
USCITE				
-Spese per prestazioni istituzionali	6.197	5.780	6.100	5.540
-Interessi passivi	3.947	7.252	4.212	5.435
-Spese di amministrazione	439	527	342	479
-Oneri tributari	6	4	5	—
-Perdite su investimenti patrimoniali	—	(..)	—	—
-Assegnazione al Fondo Pace, Basso e Zanin	(..)	—	(..)	(..)
Totale delle Uscite	10.589	13.563	10.659	11.454
DISAVANZI DI ESERCIZIO	-10.118	-13.506	-10.627	-11.433
PASSIVO NETTO ALLA FINE DELL'ANNO				
-Fondi vari	48	47	47	48
-Disavanzo patrimoniale	-70.780	-82.839	-81.407	-82.213
TOTALE	-70.732	-82.792	-81.360	-82.165

(..) Importo di ordine inferiore a 0,5 milioni.

Il movimento economico della gestione "Fondi per la erogazione di trattamenti previdenziali vari", costituito dall'insieme delle situazioni economiche dei singoli

Fondi, è evidenziato nell'allegato al bilancio.

Per quanto concerne i movimenti complessivi della Gestione, si segnala l'esiguo importo delle entrate che ammontano a 21 milioni circa e riguardano quasi esclusivamente i recuperi di rate di pensione. A fronte di esse, le uscite ammontano a 11.454 milioni e si riferiscono: per 5.540 milioni, alle rate di pensioni; per 479 milioni, alle spese di amministrazione e per 5.435 milioni, agli oneri patrimoniali per interessi passivi relativi alle anticipazioni finanziarie ricevute per assicurare l'erogazione delle pensioni agli ex dipendenti INCIS, ISES, e IACP di Genova. Tali oneri risentono dell'esposizione deficitaria dei predetti Fondi e del saggio d'interesse applicato risultato pari al 7,325 per cento.

Tale tasso, fissato con propria deliberazione dal Consiglio di amministrazione è stato commisurato al rendimento netto dei BOT annuali relativi all'asta di fine dicembre 1993, ipotizzando, per le gestioni che hanno anticipato le disponibilità, un investimento effettuato al 1° gennaio 1994.

Tenuto conto delle predette entrate ed uscite, l'esercizio 1994 si è chiuso con un disavanzo di 11.433 milioni.

Riguardo alla gestione economica dei singoli Fondi, limitatamente ai dati più significativi, si formulano le seguenti osservazioni.

Fondo per le pensioni agli ex dipendenti dell'INCIS.

Le spese sono risultate pari a 7.636 milioni, di cui 4.234 milioni per rate di pensione, 161 milioni per spese di amministrazione e 3.241 milioni per interessi passivi sostenuti in relazione al fabbisogno finanziario del Fondo.

Il numero dei pensionati risultante alla fine dell'esercizio è di 140.

Poiché le entrate sono risultate pari a soli 2 milioni, l'esercizio 1994 del Fondo in esame si chiude con un disavanzo economico di 7.634 milioni, che fa salire il deficit patrimoniale di fine anno a 49.440 milioni.

Fondo per le pensioni agli ex dipendenti dell'ISES

Le spese sono risultate pari a complessivi 2.206 milioni, di cui 810 milioni per rate di pensione, 161 milioni per spese di amministrazione e 1.235 milioni per interessi passivi sostenuti in relazione al fabbisogno finanziario del Fondo.

Il numero dei pensionati risultante alla fine dell'esercizio è di 91.

Essendo le entrate risultate pari a 10 milioni, il Fondo presenta per l'anno 1994 un risultato di esercizio negativo di 2.196 milioni ed un deficit patrimoniale a fine anno di 18.444 milioni.

Fondo per le pensioni dell'ex personale dello IACP di Genova.

Le entrate ammontano a 9 milioni, e si riferiscono ai recuperi di prestazioni

pensionistiche.

Le spese figurano per 1.612 milioni, e riguardano principalmente per 496 milioni le rate di pensione, per 157 milioni le spese di amministrazione, per 959 milioni gli interessi passivi sostenuti in relazione al fabbisogno finanziario del Fondo.

Il numero dei pensionati alla fine dell'esercizio è di 23.

Pertanto il Fondo in argomento alla fine dell'esercizio 1994 presenta un disavanzo economico di 1.603 milioni che fa salire il deficit patrimoniale a 14.329 milioni.

* * *

La situazione patrimoniale complessiva, per effetto del negativo andamento economico dell'anno 1994, pari a 11.433 milioni, si traduce alla fine dell'esercizio in esame in un disavanzo patrimoniale complessivo di 82.213 milioni che è la risultante di attività per 248 milioni e passività per 82.461 milioni.

Al riguardo, si precisa che l'Istituto è tuttora in attesa di conoscere il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato per la rideterminazione dei capitali di copertura necessari a garantire l'adeguamento del trattamento economico previsto dai contratti del parastato agli ex dipendenti INCIS e ISES ed è in attesa del provvedimento legislativo per la copertura finanziaria degli oneri trasferiti all'INPS a seguito della soppressione del Fondo IACP di Genova.

IL DIRETTORE GENERALE

Fabio Trizzino